

Codice A1420B

D.D. 2 luglio 2021, n. 977

Modifica dell' "Accordo di collaborazione stipulato ai sensi dell'art. 5, comma 6 del D.Lgs 50/2016 tra la Regione Piemonte e l'Istituto di Ricerche Economico e Sociali del Piemonte - IRES Piemonte - per il monitoraggio e l'attuazione del Piano triennale contro le discriminazioni" con l'inserimento dell'art. 6bis e nomina Responsabile Esterno ex Regolamento UE 2016/679.



ATTO DD 977/A1400A/2021

DEL 02/07/2021

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1400A - SANITA' E WELFARE**

OGGETTO: Modifica dell' "Accordo di collaborazione stipulato ai sensi dell'art. 5, comma 6 del D.Lgs 50/2016 tra la Regione Piemonte e l'Istituto di Ricerche Economico e Sociali del Piemonte – IRES Piemonte – per il monitoraggio e l'attuazione del Piano triennale contro le discriminazioni" con l'inserimento dell'art. 6bis e nomina Responsabile Esterno ex Regolamento UE 2016/679.

- la Legge regionale 23 marzo 2016, n. 5, "Norme di attuazione del divieto di ogni forma di discriminazione e della parità di trattamento nelle materie di competenza regionale" prevede, tra l'altro, all'articolo 13, comma 1 la supervisione dell'attuazione del Piano triennale contro le discriminazioni e monitoraggio del fenomeno sul territorio regionale;

- il Piano triennale contro le discriminazioni, approvato con D.G.R. n. 24-6870 del 18 maggio 2018, al capitolo VII, primo comma (monitoraggio e valutazione) afferma che "*Oltre alle iniziative di valutazione previste dalla Legge regionale che sono in capo al Consiglio regionale del Piemonte (art. 17, Commissione consiliare competente) il monitoraggio vero e proprio è assegnato al Centro regionale contro le discriminazioni ed al Gruppo interdirezionale (art. 13)*" e al cap. VI, 6 co.: "*Si ritiene necessaria una specifica attività di assistenza nel Monitoraggio ed implementazione del presente Piano*";

- il Programma annuale di iniziative contro le discriminazioni, approvato con D.G.R. n. 17-7205 del 13.07.2018 prevede la realizzazione di:

Obiettivo 5 (ed anche parte VII del Piano relativa al Monitoraggio e valutazione):

- *Azione 1, Realizzazione di uno studio sui fenomeni discriminatori ed attivazione di un sistema strutturale di monitoraggio degli stessi;*

- *Azione 6, Revisione e implementazione del sito web dedicato al tema:*

www.piemontecontrolediscriminazioni.org

- con determinazione n. 951 del 30 agosto 2018 è stata approvata la sottoscrizione di uno specifico *“Accordo di collaborazione stipulato ai sensi dell’art. 5, comma 6 del D.Lgs 50/2016 tra la Regione Piemonte e l’Istituto di Ricerche Economico e Sociali del Piemonte – IRES Piemonte – per il monitoraggio e l’attuazione del Piano triennale contro le discriminazioni”*;

Vista la D.G.R. 1 dicembre 2020, n. 1-2431 con la quale si proroga al 31.12.2021 la validità del Piano triennale contro le discriminazioni anni 2018-2020;

Rilevato che l’Accordo con IRES Piemonte prevede una valutazione ed un’analisi concreta dei singoli casi di potenziale o reale discriminazione raccolti dai Nodi territoriali della Rete regionale, determinando, in capo ad IRES, la gestione di una serie di dati personali e particolari per la quale è richiesta l’adozione di specifiche misure a tutela della riservatezza dei soggetti coinvolti;

Visto, al proposito, il Regolamento Generale sulla Protezione dei dati, Regolamento UE GDPR 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016;

Ritenuto necessario modificare l’Accordo con l’inserimento dell’art. 6bis recante disposizioni in materia di “Privacy” con ulteriori disposizioni in merito alle misure di conservazione e protezione dei dati, e nominare, altresì, IRES quale Responsabile esterno, ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679, attraverso un ulteriore, separato atto di nomina integrativo dell’Accordo stesso;

Dato atto che gli allegati sono stati concordati, per quanto di loro competenza, anche da IRES Piemonte;

Dato atto inoltre che il presente provvedimento non comporta alcuna spesa a carico della Regione Piemonte;

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla DGR 1-3361 del 14 giugno 2021;

visti:

- la L.R. n.5/16, “Norme di attuazione del Principio di non discriminazione nelle materie di competenza regionale;

- il Regolamento UE GDPR 2016/679, Regolamento Generale sulla Protezione dei dati;

- la D.G.R. n. 24-6870 del 18 maggio 2018 “Approvazione Piano triennale contro le discriminazioni”;

- la D.D. n. 951 del 30 agosto 2018 “Affidamento servizio in house all’Istituto di Ricerche Economico Sociali del Piemonte (IRES) per la realizzazione del Progetto di Monitoraggio e attuazione del Piano triennale contro le discriminazioni in Piemonte, DGR 24-6870 del 18 maggio 2018. Spesa prevista Euro 125.000,00 su capitolo 179692, bilancio 2018-2020 MS12PR1204, e annotazione nel bilancio 2021 per Euro 29.500,00”;

- la D.G.R. 1 dicembre 2020, n. 1-2431 L.R. n. 5/2016 “Proroga al 31.12.2021 del Piano triennale contro le discriminazioni anni 2018-2020, approvato D.G.R. n. 24-6870 del 18.05.2018 e approvazione Programma annuale lotta contro le discriminazioni, anno 2020. Approvazione schema tipo protocollo d’intesa e criteri di riparto per contributi ai Nodi territoriali delle Rete regionale

contro le Discriminazioni. Spesa complessiva di euro 260.000,00”;

IL VICEDIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- - la L.R. n.5/1; - Regolamento UE GDPR 2016/679; - D.G.R. n. 24-6870 del 18 maggio 2018; - D.D. n. 951 del 30 agosto 2018; - D.G.R. 1 dicembre 2020;

DETERMINA

- di modificare, inserendo l'articolo 6bis, l'“Accordo di collaborazione ai sensi dell'art. 5, comma 6 del D.Lgs. 50/2016 tra la Regione Piemonte e l'Istituto di Ricerche Economico e Sociali del Piemonte – IRES Piemonte - per il monitoraggio e l'attuazione del Piano triennale contro le discriminazioni di cui alla DGR n. 24-6870 del 18 maggio 2018” approvato con D.D. n. 951 del 30 agosto 2018 secondo il testo di cui all'Allegato A, che fa parte integrante del presente atto.
- di approvare la bozza di Atto di nomina a Responsabile esterno di IRES Piemonte nel testo egualmente allegato (sub lettera B) quale parte integrante del presente atto;

Ai fini dell'efficacia della presente Determinazione si dispone, ai sensi dell'art. 23 lett. d) del D.L.vo 33/2013, la pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione “Amministrazione Trasparente”.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza del suddetto atto, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art 5 L.R. 22/2010.

IL VICEDIRETTORE

Firmato digitalmente da Livio Tesio

Allegato

**Art. 6bis Trattamento dati personali da parte del Responsabile esterno
(Art. 28, paragrafo 3 del RGPD)”**

Il delegato del trattamento nomina IRES Piemonte Responsabile esterno del trattamento dei dati di seguito individuati, disciplinando il rapporto di “responsabilità” di cui all’art. 28 del GDPR secondo le condizioni e le istruzioni di seguito riportate.

In qualità di Responsabile esterno del trattamento, IRES Piemonte è tenuto ad adempiere a tutte le prescrizioni della normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali nazionale e regionale.

6bis.1 Definizioni

Ai sensi dell’art. 4 del Reg. (UE) 2016/679 (RGPD) si intende:

- per «*responsabile del trattamento*» la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del Titolare del trattamento;
- per «*trattamento*» “qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione”.

6bis.2 Trattamenti dei dati personali

Ai sensi dell’art. 5 del RGPD, i dati personali devono essere:

- trattati in modo lecito, corretto e trasparente nei confronti dell'interessato, pertanto, sarà cura del Responsabile veicolare agli interessati l’informativa relativa al trattamento dei dati ai sensi dell’art. 13 del RGPD e assicurarsi e poter dimostrare che i relativi contenuti siano stati compresi;
- raccolti esclusivamente per le finalità esplicitate nel presente atto e trattati coerentemente con tali finalità; un ulteriore trattamento dei dati personali a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici non è considerato incompatibile con le finalità iniziali;
- adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati;
- esatti e aggiornati; devono essere adottate tutte le misure ragionevoli per cancellare o rettificare tempestivamente i dati inesatti rispetto alle finalità per le quali sono trattati;
- conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati;

- trattati in maniera da garantire un'adeguata sicurezza dei dati personali, compresa la protezione, mediante misure tecniche e organizzative adeguate, da trattamenti non autorizzati o illeciti e dalla perdita, dalla distruzione o dal danno accidentali.

6bis.3 Natura e finalità dei trattamenti

I trattamenti dei dati personali a titolarità della Giunta regionale, a cui i Responsabili esterni sono autorizzati ad accedere sono i seguenti: raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, eventuale aggiornamento, estrazione, elaborazione statistica e consultazione.

Ogni trattamento potrà essere effettuato solamente per le finalità di adempimento di cui alla presente convenzione.

6bis.4 Oggetto dei trattamenti

Ove previsto, i trattamenti effettuati con modalità informatiche potranno riguardare esclusivamente la piattaforma regionale per la gestione dei casi di discriminazione "<https://antidiscriminazioni.iresgestionaleprogetti.it>" realizzata da IRES Piemonte su mandato della Direzione.

Tipo di dati personali

I dati che possono essere oggetto di trattamento, coerentemente con le attività previste dalla presente convenzione riguardanti "il monitoraggio e l'attuazione del Piano triennale contro le discriminazioni, DGR n. 24-6870 del 18 maggio 2018", e in particolare l'attività di "Raccolta ed elaborazione dei dati sul fenomeno delle discriminazioni in Piemonte", sono messi a disposizione dal Titolare o raccolti direttamente presso l'interessato da parte dei soggetti della Rete regionale contro le discriminazioni in Piemonte di cui all'articolo 12 della legge regionale 23 marzo 2016, n. 5; tali dati personali sono i seguenti (*a titolo esemplificativo e non esaustivo*):

1. dati anagrafici (nome cognome, genere, dati di nascita, codice fiscale)
2. dati particolari di cui all'art. 9 del RGPD (es. dati relativi alla salute, all'origine etnica, orientamento sessuale);
3. dati relativi a condanne penali e reati di cui all'art. 10 del RGPD;

Categorie di interessati

I soggetti interessati dal trattamento dei dati personali sono le persone fisiche che richiedono assistenza ai soggetti della Rete regionale contro le discriminazioni in Piemonte. Le categorie di interessati sono (*a titolo esemplificativo e non esaustivo*):

- vittime di episodi di presunta discriminazione
- testimoni di episodi di presunta discriminazione.

In caso di danni derivanti dal trattamento, il Responsabile ne risponderà qualora non abbia adempiuto agli obblighi della normativa pro tempore vigente in materia o abbia agito in modo difforme o contrario rispetto alle legittime istruzioni fornite con la presente convenzione.

6bis.5 Durata dei trattamenti

Ogni trattamento dei suddetti dati personali, da effettuarsi esclusivamente in conformità alle finalità sopra riportate, dovrà essere limitato al tempo necessario a dare realizzazione dell'intervento specifico del progetto regionale.

Al termine delle operazioni di trattamento affidate, nonché all'atto della cessazione per qualsiasi causa del trattamento da parte del Responsabile, quest'ultimo sarà tenuto a restituire al Delegato del Titolare i dati personali oggetto del trattamento oppure a provvedere alla loro integrale distruzione, salvo i casi in cui la conservazione dei dati sia richiesta da norme di legge od altri fini (contabili, fiscali, ecc.).

6bis.6 Funzioni e obblighi del responsabile esterno

Nello svolgimento delle attività previste dal progetto "monitoraggio e attuazione del Piano triennale contro le discriminazioni, DGR n. 24-6870 del 18 maggio 2018", il trattamento dei dati personali dovrà avvenire da parte di IRES Piemonte, in qualità di Responsabile esterno, dando scrupolosa applicazione alle disposizioni previste dal Reg. (UE) 679/2016, in particolare:

- adottare le misure organizzative, tecniche, procedurali e logistiche sulla sicurezza nei trattamenti, con particolare riferimento a quanto specificato nell'art. 32 del RGDP. Il Responsabile, tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche, deve assicurarsi che le misure di sicurezza predisposte e adottate siano adeguate a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, in particolare contro:
 - distruzione, perdita, modifica, divulgazione non autorizzata o accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati;
 - trattamento dei dati non consentito o non conforme alle finalità delle operazioni di trattamento;
- individuare, verificare e, se del caso, aggiornare i nominativi delle persone fisiche incaricate a trattare i dati in relazione a ciascuna area di trattamento;
- vigilare - anche secondo le prassi istituite e in accordo con il Delegato del Titolare - che gli incaricati al trattamento dei dati personali del Responsabile esterno si attengano alle procedure di volta in volta indicate specificatamente, sia oralmente che per iscritto, in relazione ai diversi trattamenti;
- assistere il Delegato del Titolare nel garantire il rispetto degli obblighi relativi alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati nonché alla eventuale consultazione preventiva all'Autorità di Controllo di cui agli artt. 35-36 del RGPD;
- se richiesto, assistere il Delegato del Titolare del trattamento con misure tecniche e organizzative adeguate, nella misura in cui ciò sia possibile, al fine di soddisfare le eventuali richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato di cui agli artt. 13 – 22 del RGDP;
- se richiesto, assistere il Delegato del Titolare del trattamento nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli artt. da 32 a 36 del RGDP, tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione del Responsabile del trattamento;
- comunicare ogni eventuale trasferimento di dati e informazioni all'estero, anche per fini tecnici connessi ai servizi di *providing* e *backup* utilizzati ordinariamente;
- fornire l'informativa del titolare del trattamento da utilizzare per i destinatari finali.

6bis.7 Obbligo di riservatezza

Il Responsabile esterno si impegna a osservare e fare osservare ai propri dipendenti, incaricati e collaboratori, la riservatezza nei confronti di chiunque, per quanto riguarda fatti, informazioni, dati e atti di cui vengano a conoscenza nella realizzazione delle attività previste. A tal fine, il Responsabile si impegna a non cedere, non consegnare, non copiare, non riprodurre, non comunicare, non divulgare, non rendere disponibili in qualsiasi modo o a qualsiasi titolo a terzi, le informazioni acquisite nella realizzazione degli interventi e/o nell'erogazione dei servizi, fermo restando quanto previsto al paragrafo "Sub-responsabili. Manleva".

6bis.8 Garanzie prestate dal responsabile esterno

Il Responsabile si impegna a comunicare tempestivamente il cambiamento sopravvenuto dei requisiti di idoneità professionale manifestati al Delegato del Titolare al momento del perfezionamento della nomina.

Il Responsabile garantisce che i dati saranno custoditi e controllati in modo da ridurre al minimo, mediante l'adozione di idonee e preventive misure di sicurezza, i rischi di loro distruzione o perdita, anche accidentale, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità del provvedimento di approvazione e/o autorizzazione delle attività o del contratto di affidamento di servizi. Se tale garanzia è fornita anche per il tramite di fornitori di Servizi informatici di cui si avvale (*hosting provider*, prestatori di servizi *Cloud* ecc), il Responsabile si impegna a comunicare tempestivamente ogni mutamento di tali fornitori.

I dati oggetto del presente provvedimento dovranno essere trattati o comunque utilizzati dal Responsabile esclusivamente al fine di adempiere alle obbligazioni che gli derivano dalle disposizioni di cui alla presente convenzione. Conseguentemente, i dati non saranno:

- 1) utilizzati in proprio e comunque per finalità diverse da quelle indicate nella legge regionale 23 marzo 2016, n. 5, nei successivi atti regionali attuativi e nel presente atto;
- 2) oggetto di cessione o di concessione d'uso a terzi, totale o parziale, a qualsiasi titolo;
- 3) duplicati o riprodotti, in proprio, per finalità diverse da quelle della legge regionale 23 marzo 2016, n. 5, dei successivi atti regionali attuativi e del presente atto.

6bis.9 Registro delle attività di trattamento

Il Responsabile si impegna, nei casi previsti dall'art. 30 par. 5 del RGPD, a redigere, conservare ed eventualmente esibire al Delegato del Titolare un registro di tutte le categorie di attività relative al trattamento svolte per suo conto, evidenziando:

1. il nome e i dati di contatto del Responsabile o dei Responsabili del trattamento, del Titolare del trattamento per conto del quale agisce il Responsabile del trattamento, del rappresentante del Titolare del trattamento o del Responsabile del trattamento e, ove applicabile, del Responsabile della protezione dei dati;
2. le categorie dei trattamenti effettuati per conto del Titolare del trattamento;
3. ove applicabile, i trasferimenti di dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale, compresa l'identificazione del paese terzo o dell'organizzazione internazionale e, per i trasferimenti di cui al secondo paragrafo dell'art. 49, la documentazione delle garanzie adeguate;
4. ove possibile, una descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche e organizzative di cui all'art. 32, paragrafo 1 del RGPD.

6bis.10 Sub-responsabili. Manleva.

Con il presente provvedimento, il Delegato del Titolare conferisce autorizzazione scritta generale al Responsabile a poter ricorrere a eventuali ulteriori responsabili del trattamento, fermo restando l'obbligo di comunicare preventivamente il nome del Sub-Responsabile (art. 28, par. 4 del RGPD). Nel caso in cui il Responsabile faccia effettivo ricorso a Sub-Responsabili, egli si impegna a selezionare Sub-Responsabili tra soggetti che per esperienza, capacità e affidabilità forniscano garanzie sufficienti in merito a trattamenti effettuati in applicazione della normativa pro tempore vigente e che garantiscano la tutela dei diritti degli interessati.

Il Responsabile si impegna altresì a stipulare specifici contratti, o altri atti giuridici, con i Sub-Responsabili a mezzo dei quali il Responsabile descriva analiticamente i loro compiti e imponga a tali soggetti di rispettare i medesimi obblighi, con particolare riferimento alla disciplina sulla protezione dei dati personali.

Il Responsabile, nei confronti del Delegato del Titolare, mantiene la responsabilità degli adempimenti agli obblighi in materia di protezione dei dati personali dei Sub-Responsabili coinvolti e si impegna a manlevare e tenere indenne il Titolare da qualsiasi danno, pretesa, risarcimento, e/o sanzione che possa derivare al Delegato del Titolare dalla mancata osservanza di tali obblighi e più in generale dalla violazione della normativa sulla tutela dei dati personali.

Il Responsabile informa il Delegato del Titolare di eventuali modifiche previste riguardanti l'aggiunta o la sostituzione di altri responsabili del trattamento: il Delegato del Titolare del trattamento può opporsi a tali modifiche.

L'accettazione delle istruzioni di cui a questo articolo avviene tramite sottoscrizione della presente Convenzione.

6bis.11 Obblighi di collaborazione

Il Responsabile mette a disposizione del Delegato del Titolare tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al presente provvedimento e della normativa vigente, consentendo e contribuendo alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzate dal Titolare o da un altro soggetto da questi incaricato. A tale scopo il Responsabile riconosce al Delegato del Titolare, e agli incaricati dal medesimo, il diritto di accedere ai locali di sua pertinenza ove hanno svolgimento le operazioni di trattamento o dove sono custoditi dati o documentazione relativa al presente atto giuridico. In ogni caso il Delegato del Titolare si impegna per sé e per i terzi incaricati da quest'ultimo, ad utilizzare le informazioni raccolte durante le operazioni di verifica solo per le finalità di cui sopra. Il Responsabile sarà, inoltre, tenuto a comunicare tempestivamente al Delegato del Titolare istanze degli interessati, contestazioni, ispezioni o richieste dell'Autorità di Controllo e dalle Autorità Giudiziarie, ed ogni altra notizia rilevante in relazione al trattamento dei dati personali.

Atto di nomina a Responsabile del Trattamento, ai sensi dell'art. 28, parr. 1 e 3, del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 sulla protezione dei dati personali (GDPR)

La **Regione Piemonte – Direzione Sanità e welfare**, con sede in Torino (TO), via Bertola, 34, C.F. 80087670016 e P.IVA 02843860012, nella persona di Livio Tesio, nella sua qualità di Vice direttore regionale pro tempore (a seguire, anche «**Regione Piemonte**» o «**Titolare del Trattamento**» o «**Titolare**»);

e

IRES Piemonte, con sede in Torino (TO), via Nizza, 18, P.IVA 04328830015, nella persona di Vittorio Ferrero, nella sua qualità di Direttore *pro tempore* (a seguire, anche «**Responsabile del Trattamento**» o «**Responsabile**»);

PREMESSO CHE

- la Regione Piemonte e IRES Piemonte, in forza di apposito accordo siglato in data 01/10/2018 (a seguire, anche «**Convenzione**»), hanno sancito la propria collaborazione istituzionale in materia di interventi riguardanti “il monitoraggio e l’attuazione del Piano triennale contro le discriminazioni, DGR n. 24-6870 del 18 maggio 2018”, e in particolare l’attività di “Raccolta ed elaborazione dei dati sul fenomeno delle discriminazioni in Piemonte” (a seguire, anche «**Progetto**»);
- l’attuazione del citato Progetto comporta operazioni di trattamento (a seguire, anche «**Trattamento**») di dati personali (a seguire, anche «**Dati Personali**»), come individuati all’art. 1 del presente atto (a seguire, anche «**Atto**»);
- l’art. 28, parr. 1 e 3, del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 sulla protezione dei dati personali (GDPR) (a seguire, anche «**GDPR**»), stabilisce che «1. Qualora un trattamento debba essere effettuato per conto del titolare del trattamento, quest'ultimo ricorre unicamente a responsabili del trattamento che presentino garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del presente regolamento e garantisca la tutela dei diritti dell'interessato. [...] 3. I trattamenti da parte di un responsabile del trattamento sono disciplinati da un contratto o da altro atto giuridico a norma del diritto dell'Unione o degli Stati membri, che vincoli il responsabile del trattamento al titolare del trattamento e che stipuli la materia disciplinata e la durata del trattamento, la natura e la finalità del trattamento, il tipo di dati personali e le categorie di interessati, gli obblighi e i diritti del titolare del trattamento [...]»;
- in ragione di quanto sopra, il Titolare intende nominare IRES Piemonte quale Responsabile del Trattamento nell’ambito del Progetto;

TANTO PREMESSO

il Titolare del Trattamento nomina IRES Piemonte quale Responsabile del Trattamento, ai sensi dell’articolo 28, parr. 1 e 3, del GDPR, il quale dovrà operare in conformità al GDPR, al D.Lgs. 30

giugno 2003, n. 196, come novellato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 (a seguire, anche «**Codice**») e alle disposizioni di seguito riportate, che il Responsabile espressamente accetta con la sottoscrizione del presente Atto.

Art. 1 – Finalità e oggetto del Trattamento

1. Il Titolare affida al Responsabile le operazioni di Trattamento dei Dati Personali necessari alle elaborazioni utili al perseguimento delle finalità di cui al Progetto.
2. Le operazioni di Trattamento riguarderanno Dati Personali comuni, ai sensi dell'art. 4, par. 1, n. 1 del GDPR, nonché Categorie particolari di dati personali, ai sensi dell'art. 9 del GDPR, necessari all'esecuzione del Progetto, delle vittime o dei testimoni di discriminazione che richiedono assistenza alla Rete regionale contro le discriminazioni in Piemonte di cui all'articolo 12 della legge regionale 23 marzo 2016, n. 5, raccolti e trattati attraverso la piattaforma regionale per la gestione dei casi di discriminazione "<https://antidiscriminazioni.iresgestionaleprogetti.it>" realizzata da IRES Piemonte, (a seguire, anche «**Interessati**»), quali, a titolo esemplificativo:

Nome e cognome, sesso, anno di nascita, nazione di nascita, cittadinanza, anno di arrivo in Italia e tipologia di permesso di soggiorno (in caso di stranieri), stato civile, religione, titolo di studio, tipologia di occupazione, numero di telefono, indirizzo email, Regione, Provincia e Comune di residenza o domicilio
3. Il Titolare comunica al Responsabile qualsiasi variazione che si dovesse rendere necessaria nelle operazioni di Trattamento dei Dati Personali.
4. Il Responsabile non potrà effettuare alcuna operazione di Trattamento riguardanti Dati Personali ulteriori a quelli di cui al presente articolo, se non a seguito di variazioni richieste formalmente dal Titolare.

Art. 2 – Durata del Trattamento

1. Il Trattamento dei Dati Personali dovrà avvenire per un periodo non eccedente il tempo strettamente necessario a dare attuazione alla Convenzione.
2. Alla naturale data di cessazione di efficacia della Convenzione, ovvero qualora il rapporto tra il Titolare e il Responsabile dovesse venire meno o perdesse efficacia per qualsiasi motivo, anche il presente Atto verrà automaticamente meno, senza bisogno di comunicazioni o revoche.
3. Al verificarsi delle circostanze di cui al precedente comma 2, il Responsabile perderà ogni legittimazione a trattare i Dati Personali e sarà tenuto a restituire al Titolare i Dati medesimi e a provvedere alla loro integrale distruzione, fatto salvo quanto stabilito dalla normativa vigente. Il Responsabile del Trattamento, inoltre, dovrà rilasciare al Titolare apposita dichiarazione attestante l'insussistenza, presso lo stesso, di alcuna copia dei Dati Personali trattati in forza del presente Atto.
4. Il Titolare del Trattamento si riserva il diritto di effettuare controlli e verifiche volte ad accertare la veridicità della dichiarazione di cui al precedente comma 3, ultimo periodo.

Art. 3 – Istruzioni documentate

1. Il Responsabile del Trattamento, ai sensi dell'art. 28, par. 3, del GDPR, dovrà:
 - applicare le misure organizzative, tecniche, procedurali e logistiche sulla sicurezza di cui al successivo art. 6 del presente Atto;
 - assicurarsi, tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche, che le misure di sicurezza predisposte ed adottate siano idonee a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, in particolare contro:
 - distruzione, perdita, modifica, divulgazione non autorizzata o accesso, in modo accidentale o illegale, a Dati Personali trasmessi, conservati o comunque trattati;
 - Trattamento dei Dati Personali non consentito o non conforme alle finalità del Trattamento di cui al precedente art. 1, comma 1, del presente Atto;
 - individuare, verificare e, se del caso, aggiornare le persone autorizzate, ai sensi dell'art. 2-*quaterdecies* del Codice (a seguire, anche «**Persone Autorizzate**») in relazione a ciascuna area di Trattamento;
 - vigilare – anche secondo le prassi istituite ed in accordo con il Titolare del Trattamento – che le Persona Autorizzate si attengano alle procedure di volta in volta indicate dal Titolare, sia oralmente che per iscritto, in relazione ai diversi Trattamenti;
 - assistere il Titolare del Trattamento nel garantire il rispetto degli obblighi relativi alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati ai sensi dell'art. 35 del GDPR, nonché nel corso dell'eventuale consultazione preventiva all'Autorità di Controllo di cui all'art. 36 del GDPR (a seguire, anche «**Garante per la Protezione dei Dati Personali**»);
 - ove richiesto, assistere il Titolare del Trattamento, con misure tecniche e organizzative adeguate, nella misura in cui ciò sia possibile, a fronte dell'esercizio, da parte degli Interessati, dei diritti di cui agli artt. da 13 a 22 del GDPR;
 - ove richiesto, assistere il Titolare del Trattamento nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli artt. da 32 a 36 del GDPR, tenendo conto della natura del Trattamento e delle informazioni a disposizione del Responsabile del Trattamento;
 - comunicare ogni eventuale trasferimento di dati e informazioni all'estero, anche per fini tecnici connessi ai servizi di *providing* e *backup* utilizzati.

Art. 4 – Obblighi del Responsabile

1. Il Responsabile assume gli obblighi in materia di protezione dei Dati Personali, in conformità alle disposizioni del GDPR, del Codice e della ulteriore normativa vigente, e si impegna al pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia di Trattamento dei Dati Personali, nonché delle istruzioni impartite dal Titolare.
2. Il Responsabile conferma la propria diretta e approfondita conoscenza degli obblighi che assume in relazione a quanto disposto dalla normativa di cui al precedente comma 1.
3. Il Responsabile si impegna a comunicare al Titolare, tempestivamente, qualsiasi circostanza sopravvenuta che dovesse essere di ostacolo al regolare espletamento delle attività di cui al presente Atto.

4. Il Responsabile garantisce che i Dati Personali trattati saranno custoditi e controllati in modo da ridurre al minimo – mediante l'adozione di idonee e preventive misure di sicurezza ai sensi dell'art. 6 del presente Atto – i rischi di loro distruzione o perdita, anche accidentale, di accesso non autorizzato o di Trattamento non consentito o non conforme alle finalità di cui al precedente art. 1, comma 1, del presente Atto.
5. Il Responsabile, salve specifiche istruzioni documentate del Titolare, si impegna a non:
 - a) utilizzare i Dati Personali in proprio o comunque per finalità diverse da quelle indicate al precedente art. 1, comma 1, del presente Atto;
 - b) cedere, concedere, consegnare, copiare, riprodurre, comunicare, divulgare, rendere disponibili in qualsiasi modo, o a qualsiasi titolo, in tutto o in parte, a terzi, le informazioni acquisite nel Trattamento dei Dati Personali;
 - c) duplicare o riprodurre, in proprio, i Dati Personali per finalità diverse da quelle indicate al precedente art. 1, comma 1, del presente Atto.
6. Il Responsabile si obbliga ad osservare la massima riservatezza in relazione a fatti, informazioni, dati e atti di cui lo stesso venga a conoscenza in ragione del presente Atto.

Art. 5 – Registro della attività di Trattamento

1. Il Responsabile si impegna a redigere, conservare ed esibire al Titolare, su richiesta scritta o orale, un registro di tutte le attività di Trattamento svolte per conto del Titolare medesimo.
2. In conformità a quanto stabilito dall'art. 30, par. 2, del GDPR, il suddetto registro dovrà contenere:
 - a) il nome e i dati di contatto del Responsabile del Trattamento, del Titolare del Trattamento, del rappresentante del titolare del Trattamento o del Responsabile del Trattamento e, ove applicabile, del responsabile della protezione dei dati;
 - b) le categorie dei trattamenti effettuati per conto del Titolare del Trattamento;
 - c) ove applicabile, i trasferimenti di dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale, compresa l'identificazione del paese terzo o dell'organizzazione internazionale e, per i trasferimenti di cui al secondo comma dell'articolo 49, la documentazione delle garanzie adeguate;
 - d) ove possibile, una descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche e organizzative di cui all'articolo 32, paragrafo 1 del GDPR.

Art. 6 – Misure di sicurezza

1. Il Responsabile dispone di una propria struttura organizzativa, che dichiara essere idonea a consentire il Trattamento dei Dati Personali nel pieno rispetto delle prescrizioni legislative, ivi compreso il profilo della sicurezza.
2. Il Responsabile si impegna a mettere in atto le misure organizzative, tecniche, procedurali e logistiche sulla sicurezza nel Trattamento dei Dati Personali già in uso presso l'applicativo <https://antidiscriminazioni.iresgestionaleprogetti.it>, come individuate nell'allegato 3 alla Convenzione, finalizzate a garantire un livello di sicurezza adeguato al Trattamento e ai rischi ad esso connessi.

3. Il Responsabile si impegna a comunicare al Titolare, tempestivamente, eventuali variazioni delle misure di sicurezza adottate.

Art. 7– Gestore del Sistema

1. Il Gestore del sistema è IRES Piemonte, fatte salve le specifiche funzioni eventualmente attribuite a terzi.
2. Il Gestore del Sistema svolge le seguenti attività:
 - a) implementa le utenze per l'accesso alla Piattaforma in relazione alle richieste;
 - b) revoca le autorizzazioni al venir meno delle condizioni che ne hanno determinato la concessione;
 - c) comunica alla Regione Piemonte eventuali errori o inesattezze e/o manchevolezze riscontrate in ordine ai dati acceduti e ogni eventuale esigenza di aggiornamento di stato degli utenti gestiti (nuovi inserimenti, disabilitazioni, cancellazioni) in caso di consultazione *on-line*;
 - d) redige ed aggiorna un documento riportante le informazioni relative ai formati dei dati disponibili.
3. Il Gestore del Sistema, inoltre, cura la comunicazione ai Delegati al Trattamento dei Dati Personali:
 - a) nel caso in cui siano riscontrati eventuali abusi, anomalie e/o utilizzi non conformi ai fini istituzionali per il perseguimento dei quali è ammesso l'accesso ai dati, ai sensi della Convenzione;
 - b) nel caso di eventuali incidenti sulla sicurezza, occorsi al proprio sistema di autenticazione, qualora tali incidenti abbiano impatto nei processi di sicurezza afferenti alla fruibilità dei dati oggetto dell'accordo.

Art. 8 – Persone Autorizzate

1. Il Responsabile designa le Persone Autorizzate tra i propri dipendenti, individuando quelli reputati idonei ad eseguire le operazioni di Trattamento nel pieno rispetto delle prescrizioni legislative, e impartendo loro, per iscritto, le idonee istruzioni.
2. Il Responsabile si impegna a vigilare sulle Persone Autorizzate affinché:
 - a) effettuino il Trattamento in modo lecito e corretto, esclusivamente ai fini dell'esecuzione delle attività e per le finalità di cui al presente Atto, e nel rispetto delle indicazioni fornite;
 - b) non diffondano o comunichino i Dati Personali oggetto di Trattamento senza la preventiva autorizzazione del Responsabile;
 - c) sia precluso l'accesso ai Dati Personali da parte di persone non autorizzate;
 - d) rispettino le misure di sicurezza adottate.
3. Il Responsabile garantisce che le Persone Autorizzate abbiano accesso ai soli Dati Personali la cui conoscenza sia strettamente necessaria per adempiere ai compiti loro assegnati e che le stesse svolgano le operazioni di competenza nel rispetto del principio di riservatezza.

4. Il Responsabile si obbliga a fare osservare alle Persone Autorizzate la massima riservatezza in relazione a fatti, informazioni, dati e atti di cui le stesse vengano a conoscenza in ragione del presente Atto.

Art. 9 – Nomina di Sub-Responsabili del Trattamento

1. Con il presente Atto, il Titolare conferisce, ai sensi dell'art. 28, par. 2, del GDPR, autorizzazione scritta generale al Responsabile a poter nominare eventuali ulteriori responsabili del trattamento (a seguire, anche «**Sub-Responsabili**»), fermi restando l'obbligo del Responsabile di comunicare preventivamente il nome del Sub-Responsabile al Titolare del Trattamento.
2. Nel caso in cui il Responsabile proceda alla nomina di Sub-Responsabili, egli si impegna a selezionare soggetti che, per esperienza, capacità e affidabilità, forniscano garanzie sufficienti circa la messa in atto di misure tecniche e organizzative adeguate, in modo tale che il Trattamento soddisfi i requisiti di cui al GDPR e al Codice, il rispetto della normativa vigente e la tutela dei diritti degli Interessati.
3. Ove il Responsabile intenda ricorrere a Sub-Responsabili, sugli stessi sono imposti, mediante un contratto o un altro atto giuridico conforme alla normativa vigente, gli stessi obblighi in materia di protezione dei dati contenuti nel presente Atto.
4. Qualora il Sub-Responsabile ometta di adempiere ai propri obblighi in materia di protezione dei dati, il Responsabile conserva nei confronti del Titolare del Trattamento l'intera responsabilità dell'adempimento degli obblighi del Sub-Responsabile. Il Responsabile si impegna a manlevare e tenere indenne il Titolare da qualsiasi danno, pretesa, risarcimento, e/o sanzione, ove risulti allo stesso imputabile a titolo di colpa o dolo, che possa derivare al Titolare dalla mancata osservanza dei suddetti obblighi, e più in generale, dalla violazione della normativa sulla tutela dei dati personali.
5. Il Responsabile informa il Titolare di eventuali modifiche previste riguardanti l'aggiunta o la sostituzione di Sub-Responsabili. Il Titolare del trattamento può opporsi a tali modifiche.

Art. 10 – Vigilanza

1. Il Titolare avrà la facoltà di vigilare sulla puntuale osservanza da parte del Responsabile degli obblighi stabiliti dalla legge e dal presente Atto, nonché di effettuare verifiche periodiche anche con riguardo ai profili inerenti alla sicurezza.
2. Il Titolare – previa richiesta motivata, con congruo preavviso e comunque con tempistiche e modalità concordate con il Responsabile – potrà svolgere altresì ispezioni nei locali ove si svolgono le operazioni di trattamento o sono custoditi dati o documenti relativi al presente Atto.

Art. 11– Obblighi di collaborazione

1. Il Responsabile si obbliga a mettere a disposizione del Titolare tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al presente Atto e della normativa applicabile, consentendo e contribuendo alle attività di vigilanza di cui al precedente art. 11 del presente Atto, comprese le ispezioni, realizzate dal Titolare o da altro soggetto da questi incaricato.

2. Il Titolare si impegna, per sé e per i terzi da esso incaricati, ad utilizzare le informazioni raccolte durante le operazioni di verifica di cui al precedente comma 1 esclusivamente per le finalità ivi indicate.
3. Il Responsabile si obbliga a comunicare tempestivamente al Titolare, al momento della ricezione, eventuali richieste di informazioni o comunicazioni relative all'esercizio dei diritti in materia di protezione di Dati Personali da parte degli Interessati, ovvero richieste di informazioni o comunicazioni dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali, delle Autorità Giudiziarie e/o di qualsiasi altra Autorità pubblica (a seguire, anche le «**Autorità**»), ed ogni altra notizia rilevante in relazione al Trattamento dei Dati Personali.
4. Il Responsabile dovrà fornire supporto al Titolare nei contatti con le Autorità, fornendo qualsiasi informazione richiesta. Resta inteso che il Responsabile non potrà rappresentare né agire dinanzi alle Autorità per conto del Titolare.

Art. 12 – Data Breach

1. Il Responsabile informerà il Titolare senza ingiustificato ritardo nel caso in cui venga a conoscenza di violazioni di Dati Personali, in modo che lo stesso possa porre in essere gli adempimenti necessari ai sensi dagli artt. 33 e 34 del GDPR.

Art. 13 – Disposizioni varie

1. Il presente Atto non comporta alcun diritto del Responsabile ad uno specifico compenso e/o indennità e/o rimborso, salvo quanto previsto nella Convenzione.
2. Nessuna modifica al presente Atto sarà considerata validamente effettuata se non redatta per iscritto, firmata da persona munita dei necessari poteri e con indicazione specifica delle parti aggiunte o modificate.
3. Per tutto quanto qui non espressamente previsto, si rimanda alle previsioni del GDPR e del Codice, nonché alla normativa comunque applicabile in materia di protezione dei dati personali.
4. Il presente Atto è stato oggetto di puntuale negoziazione tra le Parti, con la conseguenza che non si rende necessaria l'accettazione specifica di clausole del medesimo ai sensi degli artt. 1341 e 1342 c.c.

(firmato digitalmente)

Il Titolare del Trattamento

Il Responsabile del Trattamento